

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1498 del 27/03/2019
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 109 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ED AL D.M. 173/2016, ALL'IMMISSIONE IN MARE DEI MATERIALI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE E DELL'ASTA FLUVIALE DI BELLARIA IGEA MARINA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1558 del 27/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisette MARZO 2019 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

---

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 109 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ED AL D.M. 173/2016, ALL'IMMISSIONE IN MARE DEI MATERIALI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE E DELL'ASTA FLUVIALE DI BELLARIA IGEA MARINA

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' "autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- il "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e del Mare nel 2007 da Apat e Icram oggi riunite in ISPRA che rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per la gestione dei sedimenti marini e costieri;

**PRESO ATTO CHE:**

- con nota pervenuta a questa Agenzia ARPAE ed acquisita con prot. n.37527 del 07/03/2019, il Comune di Bellaria Igea Marina ha presentato istanza di autorizzazione, all'immissione in mare dei materiali derivanti dalle operazioni di dragaggio del porto canale e dell'asta fluviale di Bellaria Igea –Marina seguendo lo specifico "Percorso II" del D.M. 173/2016
- il quantitativo complessivo per il periodo di tre anni (2019-2020-2021) è di circa 40.000 m<sup>3</sup> (13.300 m<sup>3</sup>/ anno).
- che l'area interessata dall'intervento ha una superficie di circa 50.000 m<sup>2</sup> comprendente l'asta fluviale, il porto e l'avamposto;
- l'intervento verrà eseguito con moto-pontone con asportazione di materiale per uno spessore variabile come descritto nell'allegato tecnico, in base all'accumulo verificatosi ed in base alla classificazione dei sedimenti;
- Il materiale dragato verrà sversato nel sito a mare denominato "CEBE" e "RI" posto oltre le 3 miglia al largo dello stesso porto di Bellaria Igea-Marina;

**VISTA** la documentazione allegata all'istanza comprendente:

- la scheda di inquadramento dell'area di escavo;
- la caratterizzazione dei sedimenti Marini prelevati presso Porto canale Bellaria Igea Marina ad opera del Laboratorio LAV Rimini in data 08/01/2019
- scheda di Campo
- certificati analisi chimiche, granulometriche, ecotossicologiche e microbiologiche;

- Rapporti elaborazione Sediqualssoft.

#### **RICHIAMATA**

- la relazione finale della “terza campagna di monitoraggio delle aree per l’immersione in mare dei materiali dragati nei porti regionali e comunali” del dicembre 2015 ad opera della struttura oceanografica Arpa Emilia Romagna Daphne su incarico della Regione Emilia-Romagna (DGR 1995/2015), che conclude che le 5 aree di immersione individuate nel 1999 possono essere utilizzate come zone di immersione in mare dei materiali provenienti dai dragaggi dei porti suggerendo di non superare il quantitativo annuo di 5.000 m<sup>3</sup> per subaerea.

**ACQUISITO** con prot. PGRN 42508 del 15/03/2019 il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 della Capitaneria di Porto di Rimini;

**ACQUISITO** con prot. PGRN 42256 del 15/03/2019 il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna;

**ACQUISITO** con prot. PGRN 45924 del 21/03/2019 il parere favorevole dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

**ACQUISITO** con prot. PGRN 46761 del 22/03/2019 e successiva integrazione PGRN 46766 del 22/03/2019, il parere favorevole di Arpa Servizio Territoriale che ha valutato l’esito dei risultati ecotossicologici e chimici;

**DATO ATTO CHE** l’area di intervento comprende 3 zone:

- 1) asta fluviale (tratto dal ponte di via Trabaccolo al ponte di via Ravenna);
- 2) porto canale (tratto dalla foce al ponte di via Trabaccolo) utilizzato principalmente come porto pescherecci;
- 3) avamposto;

**RITENUTO CHE** la zona 2 debba rientrare nel “Percorso I” Cap.2 punto 2.1 del DM 173/2016, in quanto adibita a pescherecci, pertanto la caratterizzazione e classificazione dei materiali della maglia M6-M7, M8,M9,M10 e M11 dovrà essere effettuata facendo riferimento al Cap.2 punto 2.2.

**RITENUTO** che sussistano i presupposti per autorizzare l’immersione deliberata in mare dei materiali classificati in Classe A e Classe B delle aree AV e C4-C5 (strato 0-100), delle aree C3, C1 (strato 0-50) e dell’area M1 (strato 0-100) considerando lo strato 0-50 pur classificato in Classe C, area contigua ai sensi del punto 2.9 dell’allegato tecnico DM 172/201016;

**RITENUTO** di non autorizzare la cella C2 all’immersione in mare, in quanto classificata Classe C e per la quale non vale il criterio di contiguità in quanto è stato operato un accorpamento dei campioni;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

**SU proposta** del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

#### D E T E R M I N A

1. di autorizzare il Comune di Bellaria Igea-Marina con sede legale in Piazza del Popolo, 1 – 47814 Bellaria Igea-Marina (RN), ai sensi dell’art. 109 comma 2 del D.Lgs.152/06 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., all’immissione in mare dei materiali derivanti dalle operazioni di dragaggio del porto canale e dell’asta fluviale di Bellaria Igea Marina, delle aree AV, M1, C4-C5 (strato 0-100), C3, C1 (strato 0-50); nell’aree di immersione denominata CEBE e RI i cui vertici e punti di monitoraggio delle sub-aree sono individuati dalle seguenti coordinate geografiche:

coordinate dei vertici dell’Area CEBE

Vertici	Latitudine	Longitudine
---------	------------	-------------

A	44°13',20 N	12°32',05 E
B	44°13',80 N	12°34',10 E
C	44°12',25 N	12°36',00 E
D	44°11',60 N	12°34',90 E

coordinate dei centri delle sub-aree dell'Area CEBE

subaree	Latitudine	Longitudine
1	44°13',45 N	12°34',05 E
2	44°13',10 N	12°34',55 E
3	44°12',70 N	12°35',00 E
4	44°12',30 N	12°35',50 E
5	44°11',95 N	12°34',95 E
6	44°12',35 N	12°34',50 E
7	44°12',75 N	12°34',00 E
8	44°13',15 N	12°33',55 E

coordinate dei vertici dell'Area RI

Vertici	Latitudine	Longitudine
A	44°09',60 N	12°36',25 E
B	44°10',30 N	12°37',30E
C	44°08',75 N	12°39',20 E
D	44°08',05 N	12°38',10 E

coordinate dei centri delle sub-aree dell'Area RI

subaree	Latitudine	Longitudine
1	44°09',95 N	12°37',25 E
2	44°09',50 N	12°37',75 E
3	44°09',20 N	12°38',20 E
4	44°08',80 N	12°38',70 E
5	44°08',45 N	12°38',15 E
6	44°08',85 N	12°37',70 E
7	44°09',25 N	12°37',20 E
8	44°09',55 N	12°36',75 E

- **ad eccezione** dei sedimenti relativi alla cella C2 (tutto lo spessore);
- ai fini dell'autorizzazione delle celle C6-C7-C8-C9 la caratterizzazione e classificazione dei materiali dovrà essere eseguita facendo riferimento, al "Percorso I" del DM 173/2016;

La presente autorizzazione scade il 07/01/2022 per un quantitativo totale di 40.000 m<sup>3</sup> da distribuire nel corso di validità del provvedimento;

2. di vincolare il Comune di Bellaria Igea-Marina al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori ad Arpae di Rimini, alla Capitaneria di Porto di Rimini per consentire l'attività di vigilanza, e nel caso i lavori si protraggano durante la stagione balneare all'Azienda USL Dipartimento di sanità pubblica di Rimini in modo da concertare eventuali misure di gestione delle acque di balneazione;
- sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori (in particolare: Consorzio Gestione Molluschi del Compartimento Marittimo di Rimini con sede in Rimini, Cooperative pescatori di Cattolica, Riccione e Gabicce,, Imprese di mitilicoltura di Cattolica, Riccione e Gabicce) al fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori, interessati l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e limitare i possibili danni alle risorse aliutiche.
- sia fornita comunicazione scritta qualora avvenga la movimentazione dei sedimenti all'interno del porto canale per le attività di rimodellamento dei fondali;
- sia fornito un resoconto al termine della campagna ad Arpae Rimini, Arpae Daphne, alla Capitaneria di Porto di Rimini relativamente ai quantitativi immersi nelle singole sub aree;
- l'immersione deliberata in mare del quantitativo complessivo del materiale dragato dovrà essere effettuata in modo uniforme su tutta l'area CEBE e RI distribuendolo nelle 8 sub aree;

- nel corso delle operazioni autorizzate dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare compromissioni della qualità delle acque;
  - Il Comune dovrà inviare ad Arape Rimini, Arpa Daphne e Capitaneria di porto i risultati del Piano di monitoraggio come descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza;
  - il Comune, su eventuale richiesta degli organi di vigilanza, dovrà fornire tutta l'assistenza tecnica e operativa necessaria a consentire la verifica della rispondenza dei lavori alle prescrizioni della presente autorizzazione;
3. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di dragaggio ed immersione in mare con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 7 del Decreto 15 luglio 2016, n. 173, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
4. di trasmettere il presente atto, oltre che al Comune di Bellaria Igea-Marina, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini;
5. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
6. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
7. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**